

## BIBLIOTECA UNIVERSALE

è una collana di saggistica ed opere accademiche che nasce con l'intento di dare voce e spazio a quanti docenti, studiosi e professionisti, vogliono approfondire discipline e tematiche di carattere scientifico, sociale e culturale.

**Alberto Rosselli**, giornalista e saggista, collabora da tempo con diversi quotidiani italiani ed esteri, con periodici nazionali e stranieri e con svariati siti internet tematici di storia, storia militare e diplomatica, storia delle religioni e geopolitica. Come studioso di storia moderna e contemporanea, Rosselli ha al suo attivo alcune opere di narrativa e diversi saggi tra cui *Québec 1759*, *Il Conflitto Anglo-francese in Nord America 1756-1763* (tradotto anche in lingua inglese), *Il Tramonto della Mezzaluna - L'Impero Ottomano nella Prima Guerra Mondiale*, *La resistenza antisovietica in Europa Orientale 1944-1956*, *L'Ultima Colonia - la guerra coloniale in Africa Orientale Tedesca 1914 - 1918*; *Il Ventennio in Celluloide* (in collaborazione con Bruno Pampaloni); *Sulla Turchia e l'Europa*; *L'Olocausto Armeno*; *Storie Segrete della Seconda Guerra Mondiale*; *Il Movimento Panturanico e la 'Grande Turchia'*; *La persecuzione dei cattolici nella Spagna repubblicana 1931-1939* e *La persecuzione dei cristiani in Cina* (tradotto anche in lingua polacca). Attualmente, Rosselli ha in preparazione un testo (di prossima uscita) su *La Guerra Civile Greca 1944-1949*. Dopo una prima fase di ricerche incentrate sulla storia militare nordamericana del XVIII secolo, in questi ultimi anni Rosselli ha dedicato gran parte dei suoi studi e delle sue ricerche alla storia politica, diplomatica e militare slava, balcanica, mediorientale, con particolare riferimento al periodo ottomano e contemporaneo, ed africana. Alberto Rosselli è direttore editoriale della rivista bimestrale *Storia Verità*.

La persecuzione scatenata nel 1915 dai turchi nei confronti del popolo armeno residente in Anatolia e nel resto dell'impero ottomano rappresenta forse il primo esempio dell'epoca contemporanea di sistematica e scientifica soppressione di una minoranza etnico-religiosa. Un piano di eliminazione che non scaturì soltanto dall'ideologia panturchista e panturanista del sedicente partito "progressista" dei Giovani Turchi, ma che trasse le sue origini dalle antiche e mai del tutto sopite contrapposizioni tra la maggioranza musulmana turca e curda e la minoranza cristiana armena. Con l'espressione "genocidio armeno" (in lingua armena, *Metz Yeghêrn*, "Grande Male") ci si riferisce a due eventi distinti, ma legati fra loro: il primo, relativo alla campagna contro gli armeni condotta negli anni 1894-1896 dal sultano ottomano Abdul Hamid II; il secondo, collegato alla deportazione ed eliminazione degli armeni compiute nel corso del Primo Conflitto Mondiale dal nuovo governo della Sublime Porta controllato dai Giovani Turchi. L'eliminazione fisica di circa un milione, se non di un milione e mezzo di armeni, da parte dei turchi, rappresenta ancora oggi, a distanza di tanto tempo, uno scottante e scomodo tabù. Il sostanziale rifiuto da parte dell'attuale governo di Ankara di riconoscere le responsabilità storiche della Sublime Porta è di fatto non soltanto un ingombrante ostacolo alla conferma di una realtà storica, ma anche all'ingresso della Turchia nella UE.

€ 18,00

ISBN 978-88-8258-102-2



9 788882 581022



Olocausto Armeno

Alberto Rosselli

Terza edizione ampliata

Alberto Rosselli

# Olocausto Armeno



Breve storia di un massacro dimenticato

Italian University Press